

# Genitori 1 e 2, l'ironia di Caffarra

## «Un anno ciascuno per evitare liti»

*La stroncatura del cardinale: «Si perdono le categorie di padre e madre»*

**PIÙ CHE** un monito o una condanna, è una presa d'atto: dalla società moderna «scompare la categoria della paternità-maternità, sostituita dalla generica categoria della genitorialità». In un passaggio della sua *lectio magistralis* sulla famiglia, il cardinale arcivescovo di Bologna, Carlo Caffarra, dedica un breve accenno anche alla dibattuta proposta di cancellare dai moduli d'iscrizione dei bambini i termini 'padre' e 'madre' sostituiti da 'genitore 1' e 'genitore 2'. Idea che sotto le Due Torri vede Sel impegnata a concretizzarla e introdurla sugli atti amministrativi del Comune, mentre la Curia è ovviamente contraria alla proposta. E l'arcivescovo non ha perso l'occasione per ironizzare su questa proposta di cui il Consiglio comunale discuterà il prossimo 18 settembre. «Devono completare» la proposta, sferza Caffarra, prima di iniziare la sua *lectio magistralis* sulla famiglia al teatro Manzoni, all'apertura dell'anno formativo dell'itinerario di educazione cattolica per insegnanti, «perché così è incompleto. È incompleto perché ci si chiederà chi è il genitore '1' e chi è il genitore '2'. Allora, per non litigare, un

anno l'uomo fa il genitore '1' e la donna il genitore '2' e l'anno dopo viceversa. La mia proposta è questa». In apertura dell'incontro, della questione ha parlato anche monsignor Fiorenzo Facchini, direttore dell'Istituto Veritatis splendor. «Basta leggere i giornali per vedere avanzare le proposte più aberranti sulla famiglia — critica Facchini — preoccupanti per il futuro della nostra società».

### MATRIMONI GAY

**«Sorprende che chi ha incarichi pubblici tratti questo tema con leggerezza»**

**CAFFARRA** si è poi soffermato anche sulla questione del matrimonio omosessuale, definito «incapace di porre le condizioni del sorgere di una nuova vita umana» e quindi in grado di favorire «la nascita dei bambini in laboratorio» facendo passare il messaggio che «è ritenuto eticamente neutrale il modo con cui la nuova persona umana viene

introdotta nella vita. È cioè indifferente se è generata o prodotta». E sempre a proposito dei matrimoni omosessuali Caffarra ha indirizzato un pensiero anche agli amministratori della cosa pubblica. «Mi

meraviglia profondamente che chi ha responsabilità pubbliche tratti con tanta leggerezza questo tema» ha detto l'arcivescovo in un intervento a braccio, con parole non contenute nel testo preparato per l'occasione. Infine, un attacco allo svilimento della parola 'amore' da parte della società moderna: «È avvenuto come uno scippo. Una delle parole chiavi della proposta cristiana, 'amore', è stata presa dalla cultura moderna ed è diventata un termine vuoto, una specie di recipiente dove ciascuno vi mette ciò che sente».

**IL DISCORSO** del cardinale è stato duramente criticato dalle associazioni gay. «Caffarra è ossessionato dagli omosessuali», tanto che «nemmeno i cattolici seguono il moralismo sessuale della curia bolognese» ha detto Franco Grillini, consigliere regionale ex Idv e presidente di Gaynet Italia. Mentre su Facebook il senatore del Pd Sergio Lo Giudice ha commentato: «Che triste l'idea che le relazioni umane fondamentali siano quelle genetiche e non quelle fondate sull'amore».



**CURIA**  
Carlo  
Caffarra

### L'INTERVENTO

## UNA BELLEZZA NON BANALE



di **GIANCARLO TONELLI\***

**NASCIAMO** figli, poi molti di noi diventano genitori. C'è però, un legame speciale che ci unisce a questi periodi della vita: quando senti tuo figlio pronunciare la parola papà o mamma hai sempre una scarica di gioia mista ad adrenalina che ti riempie il cuore. E quando un genitore ti viene a mancare è la tua vita che cambia profondamente. Nel rapporto genitori figli si gioca e si costruisce una parte significativa di noi stessi e del mondo in cui ognuno di noi vive e si forma. In una società costantemente in movimento e soggetta a mille tensioni la famiglia è un punto forte di riferimento.

Per me la famiglia naturale è composta da un padre e una madre, ma anche se ne sono profondamente convinto, mi sforzo e mi interrogo rispetto ai diritti delle famiglie 'arcobaleno', cercando di cogliere le ragioni di ognuno. Per farlo credo che vada osservata da parte di tutti molta attenzione, molto rispetto, cercando di non cadere nelle strumentalizzazioni e valutando con cura le scelte e le decisioni.

**PER CERCARE** di dare risposte a quella minoranza che ci invita ad aprirci alle coppie costituite da soli uomini o sole donne, per la delicatezza e l'ampiezza di questo tema, penso che sarebbe una risposta sbagliata ed inutilmente sbrigativa pensare di farlo sostituendo negli atti burocratici la definizione 'padre' e 'madre' con 'genitori 1 e 2'. Le parole, in questo caso, assumono un significato preciso, hanno un senso non banale. No, non siamo numeri: qualsiasi siano le nostre scelte di natura sentimentale e sessuale non siamo robot, siamo uomini e donne dotati di un cuore, un cervello e un'anima. Per questo mi rivolgo al sindaco e a tutti i consiglieri comunali: lasciateci la bellezza di poterci definire, anche nei documenti amministrativi, padre e madre, una delle cose sicuramente di valore che nella vita siamo tutti certi di avere realizzato.

\* **Direttore Ascom Confcommercio**

## Merola rinuncia alla scorta e rilancia sulle pedonalizzazioni

**IL COMUNE** ha in progetto di «allargare la pedonalizzazione ad altre piazze del centro storico e introdurre una nuova zona ad alta pedonalità che restituisca spazio a pedoni e biciclette e privilegi il solo passaggio di filobus, taxi e mezzi dei residenti nella 'cerchia del Mille'». Lo ha annunciato, in un'intervista a 'LaStefani', la testata *on line* della scuola di giornalismo di Bologna, il sindaco Virginio Merola.

«In tutto il mondo — ha detto Merola — i commercianti sono insoddisfatti delle pedonalizzazioni, ma non esiste alcuna correlazione tra zone pedonalizzate e crollo degli acquisti. L'unica strada da perseguire è rivedere la politica degli orari di apertura e chiusura delle attività. Se poi i clienti delle boutique più 'in' sono abituati ad andare ovunque con il Suv non è un problema dell'amministrazione». Nella lunga intervista, Merola ha anche annunciato di rinunciare alla protezione dei vigili urbani che gli era stata concessa dopo le minacce che aveva ricevuto. «Mi pesa molto andare in giro con la scorta, per quanto i ragazzi della polizia municipale siano in gamba, con la scorta non si vive. Ho chiesto al questore che venga ritirata ben prima che ci pensasse il consigliere comunale della Lega Nord Manes Bernardini, perché son venuti meno i motivi di preoccupazione».



## Il congresso internazionale di Ant

**UN CONGRESSO** internazionale sui modelli innovativi delle cure palliative oncologiche e i dati del bilancio del semestre Ant che vede aumentare sia il numero dei malati assistiti gratuitamente (+9%) sia le visite di prevenzione (+34,4%). Il congresso continua fino a domani, richiamando a Bologna cinquanta esperti tra i più autorevoli a livello internazionale e si chiuderà con la lettura magistrale di Franco Pannuti e con il conferimento del premio 'Eubiosia for Science' al professor Gianni Bonadonna.

**Balù**



Per loro, solo cose in grande.

**Balù** apre una nuova **Scuola d'Infanzia**

a Bologna per i bambini dai 3 ai 6 anni!

Filo conduttore delle attività sarà la **cura dell'orto giardino** con laboratori anche in **lingua inglese**

**Il primo mese la mensa è gratuita per tutti i nuovi iscritti!**

**Venite a trovarci** in Viale della Repubblica, 23/3

Telefono: 051 6334384 – 051 6370201 Cellulare: 347 4201883

e-mail: [balu@ancoraservizi.info](mailto:balu@ancoraservizi.info), [www.ancoraservizi.it/asilobalu](http://www.ancoraservizi.it/asilobalu)

**ancora**

